

attuale, piuttosto incerta, non si nascondevano l'opportunità di pacificare gli spiriti invasi da acri passioni prima di attuare il ristabilimento di un regime, che aveva sollevato tante contrarietà. Un affrettato richiamo, mentre persisteva uno stato di eccitamento e di disparere, forse anche tra i congiurati, poteva far risorgere vecchi rancori, suscitare nuovi attriti e condurre al tormento di ulteriori lotte.

La restaurazione, se restaurazione doveva essere, doveva compiersi in un ambiente placato e quieto, doveva raccogliere favore e consenso del popolo, pegno e garanzia che la tranquillità dello stato non sarebbe turbata da altre violenze e da altri lutti.

Il compito del triumvirato era questo: promuovere un'atmosfera di fiducia per favorire il ritorno dell'esule; indurre i dissidenti a una pace leale, o, quanto meno, disarmare gli animi, così che la presenza dell'uomo, che era stato ed era oggetto di tante censure, non fosse motivo di risse e bersaglio di congiure.

Dominate le passioni, restituita la calma degli spiriti, l'uomo fatale poteva tornare dall'esilio francese, dopo l'interregno di un anno. I Venetici, quando il giorno di S. Demetrio, il 26 ottobre, rientrò in patria, lo accolsero con deferenza e gli restituirono la dignità e il potere, di cui era stato privato (1).

6. — Tempo di bonaccia. Il ritmo della vita pareva riprendere il corso normale, appena interpolato dalle infide molestie narentane, che intralciavano con atti di pirateria i quotidiani viaggi adriatici degli attivi navigatori. (2) Non è notizia che il duca abbia voluto o saputo uscire da prudente riserbo per rintuzzare con vigore ed energia le molestie slave e per proteggere e difendere il geloso interesse dei sudditi. Aveva dianzi accettato una promessa infida di pace, e si era accontentato. Alle nuove violenze non sembra abbia oppo-

---

dei Particiaci. I tribuni Basilio e Giovanni erano fedeli seguaci della famiglia e si trovano sottoscritti nella donazione di S. Ilario, nel testamento di Giustiniانو, in quello di Orso (GLORIA, *Cod. dipl. pad.*, I, 8, 15, 25), e capi della riscossa (IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 111).

(1) IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 112.

(2) IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 112: *Circa hoc tempore Venetici negocii causa dum de Benevento revertebantur, a Narrentanis Sclavis capti, pene omnes interfecti sunt.*